

**REGIONE ABRUZZO**

**Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo -DPH**

**Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002**

**PATTO PER IL SUD ABRUZZO**

**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020**

**“Aiuti per contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”**

**ATTO DI INDIRIZZO**

**Contributi a fondo perduto in favore delle Scuole Sci della regione Abruzzo, degli operatori economici del noleggio di sci, delle guide alpine-maestri di alpinismo, degli aspiranti guide alpine, degli accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo e dei maestri di sci che svolgono la libera professione al fine contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19**

**“OPERATORI DI MONTAGNA IN ABRUZZO”**

**Dotazione finanziaria € 400.000,00**

*“Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19” - Comunicazione C(2020) 1863 final adottata dalla Commissione europea in data 19.03.2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8 maggio 2020, dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29 giugno 2020 e dalla Comunicazione C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020.*

## **Articolo 1 - Contesto e finalità**

1. La Commissione Europea, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19/03/2020, concernente il *“Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*, ha stabilito che, nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli Aiuti temporanei di importo limitato alle Imprese o Associazioni che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità possono costituire una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze.
2. La Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 ha autorizzato il sostegno pubblico a tutte le piccole e micro-imprese, anche a quelle in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019, a condizione che non siano sottoposte a una procedura di insolvenza e non abbiano ricevuto Aiuti per il salvataggio non rimborsati o non siano sottoposte ad un piano di ristrutturazione ai sensi delle norme sugli Aiuti di Stato.
3. La Commissione Europea, con Comunicazione C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020, ha prorogato, per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021, le disposizioni del *Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*.
4. La Commissione Europea, con Decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 *“State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”*, ha approvato la compatibilità del Regime Quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia (cd regime “ombrello”) avente una dotazione pari a 9 miliardi di euro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
5. La Deliberazione della Giunta Regionale n.174 del 22 marzo 2021 avente ad oggetto: *“Attuazione Accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Ulteriore supporto al settore sportivo”*.
6. La Deliberazione della Giunta Regionale n.65 del 14 Febbraio 2022 avente ad oggetto: *“Del. CIPESS 49/2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020-Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza covid-19 e finanziamento recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto”. Presa d'atto e definizione disposizioni attuative.”*.
7. La L.R. n.39 del 11 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Interventi urgenti a sostegno del comparto sciistico regionale e ulteriori disposizioni”*.
8. Le presenti linee di indirizzo sono finalizzate sono volte a disciplinare le modalità e le procedure di presentazione delle domande di concessione dei contributi, di cui all'art.4 della richiamata L.R.n.39/2020, in favore delle Scuole Sci della regione Abruzzo, degli operatori economici del noleggio di sci, delle guide alpine-maestri di alpinismo, degli aspiranti guide alpine, degli accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo e dei maestri di sci che svolgono la libera professione.
9. Le linee di indirizzo garantiscono il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

## **Articolo 2 - Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente iniziativa è pari a € **400.000,00**, a valere sui fondi del Patto per il SUD ABRUZZO Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, e trova copertura sulla variazione in corso di variazione in esecuzione della DGR n.65 /2022. La suddetta dotazione finanziaria può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità.

### **Articolo 3 - Applicazione normativa europea in materia di Aiuti di Stato**

1. I contributi, ove ne ricorrano i presupposti, sono concessi nel rispetto della Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione Europea del 19/03/2020 *“Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*, e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato (2016/C 262/01).
2. Il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002, nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.”* provvede all’inserimento dei dati dei contributi concessi, ove necessario, nel Registro *de quo*.
3. L’ampliamento delle funzionalità del RNA, attraverso la creazione di una sezione dedicata all’emergenza COVID-19, consentirà di rendere più agevole sia l’adempimento di registrazione sia l’attività di monitoraggio ex post di tali tipologie di Aiuti.
4. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli Aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
5. Ai fini del calcolo dell’importo dell’Aiuto concedibile gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
6. Ai fini della verifica del rispetto del massimale di 1.800.000 euro per impresa, di cui al punto 3.1. del *Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19” - Comunicazione C (2020) 1863 final*, si terrà conto degli Aiuti concessi all’impresa richiedente, nonché alle imprese ad essa direttamente o indirettamente collegate che operino sullo stesso mercato o su mercati contigui.

### **Articolo 4 - Soggetti destinatari del beneficio**

1. I destinatari del contributo sono le Scuole Sci della regione Abruzzo, gli operatori economici del noleggio di sci e le guide alpine-maestri di alpinismo, gli aspiranti guide alpine, gli accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo e i maestri di sci che svolgono la libera professione per i quali l'ammontare dei ricavi relativi alla stagione sciistica 2019-2020, limitatamente ai mesi di marzo ed aprile 2020, sia diminuito di almeno un terzo rispetto ai medesimi mesi della stagione sciistica 2018-2019.

### **Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità**

1. Il contributo a fondo perduto è assegnato alle Scuole Sci della regione Abruzzo, agli operatori economici del noleggio di sci e alle guide alpine-maestri di alpinismo, agli aspiranti guide alpine, agli accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo e ai maestri di sci che svolgono la libera professione, così come individuate all’articolo 4 (d’ora in avanti denominati Destinatari), che:

Per le Scuole Sci della regione Abruzzo – CATEGORIA A:

- a) abbiano subito una diminuzione di almeno un terzo dell'ammontare dei ricavi relativi alla stagione sciistica 2019-2020, limitatamente ai mesi di marzo ed aprile 2020, rispetto ai medesimi mesi della stagione sciistica 2018-2019;
- b) siano costituite ai sensi dell’art. 18, della L.R. 39/2012;
- c) abbiano la sede operativa nella Regione Abruzzo;

- d) siano in regola relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- e) siano titolari di un conto corrente bancario intestato al Destinatario;

Per gli operatori economici del noleggio di sci - CATEGORIA B:

- a) abbiano subito una diminuzione di almeno un terzo dell'ammontare dei ricavi relativi alla stagione sciistica 2019-2020, limitatamente ai mesi di marzo ed aprile 2020, rispetto ai medesimi mesi della stagione sciistica 2018-2019;
- b) siano attive alla data di entrata in vigore della L.R. 39/2020;
- c) abbiano la sede operativa nella Regione Abruzzo;
- d) siano in regola relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- e) siano titolari di un conto corrente bancario intestato al Destinatario;

Per le guide alpine-maestri di alpinismo, agli aspiranti guide alpine e agli accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo - CATEGORIA C:

- a) siano iscritti nell'Albo o nell'Elenco speciale di cui agli articoli 3 e 18 della l.r. 86/1998;
- b) abbiano sospeso la propria attività in esecuzione dei provvedimenti governativi relativi all'emergenza sanitaria, di cui alla L.R. 39/2020, art.4, comma 9;
- c) siano in regola relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- d) siano titolari di un conto corrente bancario intestato al Destinatario.

Per i maestri di sci che ai sensi degli artt.3 e 19 della L.R. 39/2012, svolgono la libera professione - CATEGORIA D:

- a) siano in regola con l'iscrizione all'albo regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 39/2012, alla data del 30 novembre 2019;
- b) che abbiano sospeso la propria attività in esecuzione dei provvedimenti governativi relativi all'emergenza sanitaria, di cui alla L.R. 39/2020, art.4, comma 13;
- c) abbiano una sede operativa in Abruzzo ovvero la località del comprensorio sciistico in cui esercita prevalentemente l'attività;
- d) abbiano comunicato l'esercizio della libera professione al Collegio regionale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2012.

### **Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto**

1. Il contributo è assegnato a tutti i Destinatari che ne faranno richiesta, in possesso dei requisiti di ammissibilità cui all'art.5 del presente Avviso.
2. La dotazione finanziaria complessiva è ripartita nel seguente modo:
  - a. € 300.000,00 per le Scuole Sci – CATEGORIA A;
  - b. € 50.000,00 per gli operatori economici del noleggio di sci – CATEGORIA B;
  - c. € 25.000,00 per guida alpina-maestro di alpinismo, aspirante guida alpina, accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo – CATEGORIA C;
  - d. € 25.000,00 per i maestri di sci che svolgono la libera professione – CATEGORIA D;

3. Nel caso in cui si generino delle economie nella ripartizione delle somme come indicato nel comma 2 del presente articolo, le stesse potranno essere usate negli altri punti del medesimo comma;
4. L'ammontare del contributo da assegnare per la CATEGORIA A, pari ad € 300.000,00, è quantificato per ciascuna Scuola Sci autorizzata ai sensi della L.R. 39/2012 sulla base dei seguenti criteri:
  - a. l'ammontare di € 100.000,00 è suddiviso in quote di pari importo per ciascuna scuola sci richiedente;
  - b. l'ammontare di € 200.000,00 è ripartito tra le Scuole Sci richiedenti proporzionalmente al punteggio ottenuto in base ai seguenti criteri:
    - i. numero delle sedi operative nel territorio regionale (3 punti per ogni sede);
    - ii. numero di maestri di sci componenti dell'organico della scuola comunicati al Collegio regionale alla data del 30 novembre 2019 (1 punto per ogni maestro);
5. Il contributo spettante degli operatori economici del noleggio di sci (CATEGORIA B) è di € 500,00 e verrà assegnato in base all'ordine di arrivo delle domande, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad € 50.000,00. Tale contributo non spetta alle Scuole Sci che effettuano anche attività di noleggio sci, per le quali spetta esclusivamente il contributo di cui al precedente comma.
6. Il contributo spettante alle guide alpine-maestri di alpinismo, agli aspiranti guida alpina, agli accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo (CATEGORIA C) è di € 150,00 e verrà assegnato in base all'ordine di arrivo delle domande, sino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad € 25.000,00.
7. Il contributo spettante ai maestri di sci che esercitano la libera professione ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 39/2012 (CATEGORIA D) è di € 300,00 e verrà assegnato in base all'ordine di arrivo delle domande, sino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad € 25.000,00.
8. L'aiuto è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum.

#### **Articolo 7 - Cumulo degli Aiuti**

1. Per le misure temporanee di Aiuto è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e ss.mm.ii.*, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.
2. Le misure temporanee di aiuto possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria (GBER) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

#### **Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda**

1. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID** del legale rappresentante del Destinatario.
2. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati dovranno presentare istanza, **esclusivamente in via telematica**.
3. È possibile presentare una sola domanda. Nel caso in cui la domanda presentata contenga errori, è ammessa la presentazione di più domande. In tal caso, verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata.

#### **Articolo 9 - Cause di inammissibilità**

1. Sono considerate inammissibili le istanze provenienti dai soggetti non in possesso dei seguenti requisiti di cui al precedente articolo 5.

## **Articolo 10 - Responsabile del Procedimento e Informazioni**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Pro Tempore del Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002.

## **Articolo 11 - Tutela della privacy**

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e al Regolamento (UE) n. 679/2016 *“Regolamento Generale sulla Protezione dei dati”* (GDPR).

## **Articolo 12 - Riferimenti normativi**

1. Il contesto normativo di riferimento del FSC della Regione Abruzzo per il periodo 2014 - 2020 è essenzialmente riconducibile alle disposizioni impartite dal CIPE e da altri atti normativi di emanazione nazionale e regionale. Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:
  - Comunicazione C(2020) 1863 final *“Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19”*, adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, così come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8/05/2020, dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020
  - Decisione della Commissione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 *“State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”* con la quale la Commissione europea ha approvato la compatibilità del Regime Quadro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
  - Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di privacy e ss.mm.ii. (GDPR);
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
  - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli Aiuti «de minimis»;
  - Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE); recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005.
  - Decreto legge n. 34/2020, recante: *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare gli artt. n. 241 e n. 242, rispettivamente inerenti *“l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19”* e il *“contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”*;
  - Decreto legge n. 34/2019, recante: *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 44, relativo alla *“semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”*;
  - Decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 che, all'articolo 10, ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il DPC e l'Agenzia per la

coesione territoriale;

- Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che, all'articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82: *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), comma 703 dell'articolo 1, il quale prevede che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, prescrive ulteriori norme per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014 - 2020; in particolare le lett. b) e c) del predetto comma 703, prevedono che siano individuate dall'Autorità politica per la coesione, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici, e che il CIPE disponga, con propria delibera, una ripartizione della dotazione finanziaria del FSC iscritta in bilancio tra le diverse aree tematiche nazionali; per ciascuna area tematica nazionale sono progressivamente definiti, da parte di una Cabina di regia composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione, articolati in azioni ed interventi che rechino l'indicazione dei risultati attesi e dei soggetti attuatori, in sinergia con la Strategia di specializzazione intelligente nazionale e con dotazione complessiva da impiegarsi per un importo non inferiore all'80 per cento per interventi da realizzare nei territori delle regioni del Mezzogiorno;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro - Nord; Legge 24 dicembre 2012, n. 234 *"Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"*;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 *"Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"*;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 Maggio 2017 *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge del 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con il quale è stata istituita la Cabina di regia; di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
- Deliberazione CIPE n. 26/2018 che aggiorna il quadro finanziario, il limite temporale dell'articolazione

finanziaria (fissato al 2025), il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (fissato al 2021), le modalità di riprogrammazione delle economie e le modalità di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

- Deliberazione CIPE n. 57/2016, che dispone il posticipo alla scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissate dalla precedente deliberazione n. 21/2014;
- Deliberazioni CIPE nn. 25 e 26 del 2016 che ripartiscono le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020 tra le aree tematiche e tra le Amministrazioni centrali e regionali;
- Circolare del Ministro della Coesione Territoriale n. 1 del 05 maggio 2017 *"Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020-Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Circolari del MEF – IGRUE del 30 aprile 2015 n. 18 e del 28 febbraio 2017 n. 10 in tema di monitoraggio;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020;
- Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020).
- Linee Guida di cui alla circolare dell'Agenzia per la Coesione territoriale prot. AICT 5514 - 15/06/2017 *"Delibera CIPE 25/2016 del 10/08/2016 di riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Linee Guida per le attività di verifica sui fondi FSC 2014-2020 (Delibera CIPE 25/2016)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 20.02.2018 approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 535 del 31.08.2020 recante: *"Accordo Istituzionale Regione - Soggetti attuatori degli interventi individuati ex DGR 416 del 15.7.2020"* con la quale è stato approvato lo schema dell'Accordo istituzionale e l'elenco dei soggetti attuatori degli interventi finanziati dal FSC che sono oggetto di riprogrammazione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. "decreto rilancio") e dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto legge n. 34/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 15.07.2020 recante *"Accordo Regione- Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.65 del 14 Febbraio 2022 avente ad oggetto: " Del. CIPESS 49/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020-Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza covid-19 e finanziamento recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto". Presa d'atto e definizione disposizioni attuative."
- L.R. n.39 del 11 Dicembre 2020 avente ad oggetto: "Interventi urgenti a sostegno del comparto sciistico regionale e ulteriori disposizioni".
- Accordo sottoscritto dal Presidente della Regione e dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020;
- Patto per il SUD ABRUZZO Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: descrizione del Sistema Gestione e Controllo [punto 2, lett. k) della Deliberazione CIPE n. 25/2016] - Versione 1.0 Maggio 2019;
- Patto per il SUD ABRUZZO Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: Manuale delle Procedure di Gestione - Versione 11 Febbraio 2019.